

A tu per tu con Francesco Guccini

Data: Invalid Date | Autore: Rossella Assanti



BOLOGNA, 20 MARZO 2013 - "*Fratelli e sorelle buonasera!*", esordisce così **Francesco Guccini** dinanzi alla folla di giornalisti e fotografi che lo aspettavano lì, nella storica "Trattoria da Vito" in Via Musolesi. Al suo fianco sua moglie **Raffaella Zuccari**, produttrice del film "*La mia Thule*" insieme a **Nene Grignaffini** e **Francesco Conversano**. [MORE]

E' proprio sul film-documentario che inizialmente si sono riversate tutte le attenzioni "*E' nato da una spinta sentimentale*" ci tiene a spiegare Raffaella Zuccari "*abbiamo scelto un posto importante per Guccini, pieno di ricordi, di emozioni, di valori. Questo film è un gesto d'amore, un dono, una traccia che abbiamo voluto lasciare per chi non ha potuto assistere a queste registrazioni del cd "L'ultima Thule", registrazioni forti, che ci hanno emozionato profondamente.*" Concorde con sua moglie, "**il Maestrone**" dichiara di aver vissuto profondamente l'esperienza delle registrazioni nel Mulino dove ha trascorso 5 anni della sua infanzia, "*io ho vissuto più di tutti il Mulino poiché ne conoscevo la storia, le sue origini. L'atmosfera durante le registrazioni era quasi magica, molto bella, ma - scherza - io con il film non centro, ci sono solo perché passavo mentre filmavano. Anche se - ironizza - avrei preferito una situazione più intima.*" Ma l'atmosfera magica alla quale Guccini allude, era dovuta anche alla rilevante importanza che ha per lui il fiume Limentra, il quale scorre nei pressi del mulino e fa da sfondo anche, nell'ultimo giro melodico, alla canzone "l'ultima volta". "*Solo chi è cresciuto vicino ad un fiume può capire, comprendere, sentire le emozioni, amare tutti i fiumi.*"

L'esperienza al Mulino è stata quindi vissuta da un lato positivamente e dall'altro ha visto mancare l'intimità di quegli attimi?

La moglie a questa domanda tiene a precisare che Guccini avesse solo ironizzato e difatti il Maestrone tiene a precisare che alla fine *"si era creata un'aria quasi familiare, sebbene le quattro settimane siano state abbastanza pesanti abbiamo vissuto molto bene quest'esperienza, credo sia stata emozionante, bella per tutti."*

La conferenza prende un'altra piega, quella che forse qualcuno aspettava maggiormente:

Chi vedrebbe bene al Quirinale?

"Da bolognese non mi dispiacerebbe Romano Prodi" afferma Guccini.

Cosa ne pensa dei deputati del M5S?

"Questi deputati del Movimento 5 Stelle da un lato sono una cosa positiva perché portano un rinnovamento, dall'altro però mi lascia perplesso questa loro chiusura in maniera feroce."

Alla fine della conferenza l'attenzione si è spostata al **cinema Odeon** in cui è stato proiettato il film-documentario con la presenza in sala, per la gioia di tutti i suoi fans, di Francesco Guccini.

Rossella Assanti